

Due milioni e mezzo di euro per risarcire le 23 parti civili del processo Michelin-quinques svoltosi a Torino e relativo alle malattie professionali contratte da lavoratori degli stabilimenti torinesi. Il processo si riferisce, tra l'altro, al decesso di sei operai e le inchieste della procura di Torino, coordinate dai pm Raffaele Guariniello, Sara Panelli, Eugenia Ghi e Gianfranco Colace, si sono concentrate sugli ex lavoratori che sono stati esposti a sostanze nocive come l'amianto e le amine aromatiche. Nella nota di agenzia l'Ansa riferisce anche che l'Inail riceverà 650 mila euro e che i quattro ex dirigenti Michelin si sono detti disponibili a versare l'indennizzo e a patteggiare la pena. La prossima udienza è prevista a gennaio.